



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
Provincia di Olbia-Tempio
Area Economico-Finanziaria
Servizio Personale

RELAZIONE TECNICA SULLA COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
ANNO 2013

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione delle regole contrattuali e delle normative vigenti.

La formale costituzione del fondo avviene con un atto dell'Amministrazione (preferibilmente mediante Determinazione dirigenziale), senza il quale non può essere avviata la contrattazione integrativa.

Il fondo si articola in varie sezioni, ognuna delle quali viene alimentata sulla base delle disposizioni contrattuali intervenute negli anni e tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti in materia.

SEZIONE N. 1 – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

La base del fondo nasce in attuazione delle disposizioni dell'art. 31 del CCNL 1995, secondo il quale il calcolo dello stesso andava effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 333/1990, con riferimento all'anno 1993.

Il comma 2, lett. a) del suddetto articolo 5 consentiva di inserire nella base del fondo una quota non superiore al costo lordo di 70 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente a tempo indeterminato. Nel nostro Comune tale somma è stata quantificata in **€ 8.583,09**.

Il comma 2, lett. b) del citato articolo 5 prevede, inoltre, una quota pari al corrispettivo di 25 ore annue di lavoro straordinario figurativo per ciascun dipendente a tempo indeterminato, che nel nostro caso ammonta ad **€ 3.292,41**.

La lettera c) del suddetto comma prevede, altresì, che detta base del fondo venga incrementata di una percentuale pari allo 0,65 del monte salari del 1993, pari, nel nostro caso, ad **€ 2.073,45**.

Non rileva, invece, nel caso del Comune di Loiri Porto San Paolo, l'ulteriore previsione dell'art. 5 in parola, contemplata dalla lettera d), secondo cui il Fondo è alimentato, altresì, dall'importo

Comune di Loiri Porto San Paolo (OT) – Viale Dante 28
Tel. 0789/481100 - 0789/481119 - fax 0789/41016

e-mail: cocco.gianluca@comune.loiriportosanpaolo.ot.it – P.E.C.: areafinanziaria.loiriportosanpaolo@legalmail.it

destinato nell'anno 1989 alla corresponsione dell'indennità di turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo e festivo notturno, in quanto questa casistica non si è verificata in detto anno.

Stessa conclusione si ha per l'ultima previsione dell'art. 5 del D.P.R. 333/1990, lett. e), secondo cui il Fondo è ulteriormente alimentato da eventuali somme derivanti dall'utilizzo di fondi previsti da finanziamenti comunitari e nazionali per una quota parte relativa agli oneri per spese generali su progetti affidati per la realizzazione agli enti stessi, in quanto, anche in questo caso, non ricorre la casistica.

Infine, non risultano attestare dal Responsabile del servizio finanziario *pro tempore* economie di gestione ex art. 5, comma 3, del suddetto D.P.R. 333, il 50% delle quali avrebbero potuto alimentare ulteriormente il Fondo.

Pertanto la base del Fondo ammonta ad € **13.948,95**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contrattazione nazionale

Un primo incremento è previsto sulla base delle disposizioni dell'art. 31 del CCNL 06 luglio 1995, che ha previsto una rivalutazione del Fondo, a decorrere dall'esercizio 1996, pari al 6%, ossia, nel nostro caso, € 836,94, nonché un incremento dello 0,4% del monte salari del 1993, pari ad € 1.275,97. Tali incrementi hanno innalzato il Fondo base ad un importo di € **16.061,85**.

Questo importo, include il Fondo lavoro straordinario, pari ad € **7.295,62**, al netto del quale, il Fondo base ammonta ad € **8.766,23**.

Negli anni successivi al 1995, si è assistito ad una serie di disposizioni contrattuali che hanno portato ad applicare sul Fondo base sia degli incrementi che delle decurtazioni.

In particolare, sono state aggiunte le risorse contemplate dall'art. 32 del CCNL 1995, oltre a quelle previste dall'art. 15, comma 1, del CCNL 01/04/1999, lett. b), per un ammontare complessivo di € **3.409,44**.

Altri incrementi sono stati applicati in virtù di quanto disposto dall'art. 15, comma 1, del CCNL 01/04/1999, in particolare:

- il c.d. LED (livello economico differenziato), il cui ammontare pagato nell'anno 1998, affluisce nel Fondo in parola, per un ammontare, nel nostro caso, di € **2.347,21** (lett. g);
- lo 0,52% del monte salari del 1997, pari nel nostro Ente ad un importo di € **1.857,53** (lett. j);

Un altro gruppo di incrementi sono ascrivibili alla previsione contemplata dall'art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999, che consente di aumentare il Fondo per le risorse decentrate per sostenere i

maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale assunto in seguito a processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti.

Detti incrementi, per le assunzioni intervenute dal 1999 al 2010, ammontano complessivamente ad **€ 8.362,98**.

Infine si applica la riduzione *una tantum* prevista, dall'art. 14, comma 4 del CCNL 01/04/1999, nella misura del 3% delle risorse destinate nel 1999 al lavoro straordinario e ammontanti, nel nostro caso ad **€ 218,87**, ragion per cui il Fondo per il lavoro straordinario si assesta nella misura di **€ 7.076,75**.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Nel 2001 il Fondo ha subito un incremento in virtù della disposizione dell'art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05/10/2001, che stabilisce, rispettivamente, un aumento pari:

- all'1,1% del monte salari 1999, ossia **€ 4.518,63** (comma 1);
- alla retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000, ossia **€ 4.079,27** (comma 2);

Nel 2003 il Fondo è stato incrementato in attuazione dell'art. 32, commi 1, 2 e 7, del CCNL 22/01/2004, che stabilisce, rispettivamente, un aumento pari:

- allo 0,62% del monte salari del 2001, ossia **€ 2.877,47** (comma 1);
- allo 0,50% del monte salari del 2001, ossia **€ 2.320,54** (comma 2);
- allo 0,20% del monte salari del 2001, ossia **€ 928,21** (comma 7);

Nel 2006 il Fondo viene incrementato sulla base di quanto previsto dall'art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 09/05/2006, che stabilisce, rispettivamente, un aumento pari:

- allo 0,50% del monte salari 2003, ossia **€ 2.476,16** (comma 1);
- ad una percentuale compresa tra lo 0,30% e lo 0,70% del monte salari 2003 qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%: nell'Ente risultava pari al 21,90% e si è scelto di limitare l'incremento allo 0,3%, per un ammontare di **€ 1.485,70**.

Nel 2008, in attuazione dell'art. 8, comma 2 del CCNL 11/04/2008, il Fondo è stato incrementato in misura pari allo 0,60% del monte salari 2005, ossia **€ 4.148,29**.

Infine, dal Fondo sono state sottratte le somme destinate a 4 unità lavorative (personale ATA) trasferite dall'Ente al comparto scuola e incluse in sede di costituzione del fondo, per un importo pari ad € 2.788,92, le somme riferite al Livello economico differenziato (LED) del personale

cessato, pari ad € 514,13 e le somme relative agli incrementi tabellari dei quali hanno beneficiato i vigili urbani in attuazione dell'art. 7, comma 4 del CCNL 01/04/1998, pari ad € 1.524,06.

Il totale delle riduzioni sulla parte fissa del Fondo ammonta, pertanto, ad € 4.827,11.

Di conseguenza le risorse stabili ammontano complessivamente ad € **42.969,42**.

In sede di ripartizione, queste risorse, verranno depurate di tutte le somme per le progressioni economiche, gli ex led e le indennità di comparto.

SEZIONE N. 2 – Risorse variabili

In questa sezione vengono espone tutte le voci di spesa che, negli anni successivi, non sono certe nel *quantum*, essendo in parte riconducibili ad eventi che di anno in anno assumono carattere di mutevolezza.

Nel fondo attuale, confluiscono tra le risorse variabili:

1. € **4.286,60** in attuazione dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/1999, che consentiva incrementi delle risorse variabili nella misura dell'1,2% del monte salari 1997;
2. € **2.074,14** in attuazione dell'art. 8, comma 3, lett. a) del CCNL 11/04/2008, che consentiva incrementi delle risorse variabili nella misura dello 0,3% del monte salari del 2005, negli Enti, come il nostro, in cui il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti era compreso tra il 25% e il 32%;
3. € **6.761,96** derivanti dai risparmi sul Fondo lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m del CCNL 01/04/1999;
4. € **27.009,80** in attuazione del combinato disposto dell'art. 15, comma 1, lett. k e m del CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 3 del CCNL 05/10/2001, di cui:
 - € 13.000,00 di compensi per progettazioni;
 - € 5.000,00 di compensi per il potenziamento del recupero dell'evasione ICI;
 - € 4.600,00 di compensi relativi al progetto per il condono da danno ambientale;
 - € 4.409,80 di Fondi RAS (Fondo unico autonomie locali).

Ciò premesso le risorse variabili ammontano complessivamente ad € **40.132,50**.

In sede di ripartizione, delle suddette voci, i primi tre aggregati concorrono a formare gli incentivi per la produttività, unitamente alla quota finanziata dal fondo unico per le autonomie locali (di cui al quarto aggregato), nonché alle risorse stabili non destinate alle indennità fisse.

Infine, si evidenzia che, né sul fondo di parte stabile, né su quello di parte variabile, si è reso necessario applicare alcuna decurtazione per riduzione proporzionale dei cessati, in quanto, la

media dei dipendenti in organi nel 2013 è superiore alla media dei dipendenti in organico nel 2010 (Cfr. Circolare Ragioneria generale dello Stato n. 12/2011).

RIEPILOGO FONDI

Fondo risorse decentrate	
Risorse stabili	€ 42.969,42
Risorse variabili	€ 40.132,50
Totale risorse	€ 83.101,92
Fondo lavoro straordinario	€ 7.076,75

Conclusioni

La costituzione del Fondo 2013 è ancorata alle prescrizioni normative e contrattuali in materia, con particolare riferimento al rispetto del tetto di spesa costituito dai valori del Fondo 2010, ai sensi dell'art. 9, comma *2bis*, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii.

Loiri Porto San Paolo, 12/12/2013

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianluca Cocco
